

FONDIR

FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA DEI DIRIGENTI DEL TERZIARIO

Associazione autorizzata con D.M. 8 marzo 2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Sede legale in LARGO ARENULA, 26 – 00186 Roma (RM)
Codice fiscale 97287490581

BILANCIO DI ESERCIZIO al 31/12/2023

SOMMARIO

Bilancio d'esercizio: Stato Patrimoniale e Rendiconto di gestione	pag. 3
Nota Integrativa	pag. 6
Relazione di Missione	pag. 25
Proposta di Delibera	pag. 32

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2023		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
B) IMMOBILIZZAZIONI	67.933	34.212
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	32.933	0
1. Immobilizzazioni in corso ed acconti	32.933	0
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	22.488	22.503
1. Altri beni	22.488	22.503
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	12.512	11.709
1 - Depositi Cauzionali	12.512	11.709
C) ATTIVO CIRCOLANTE	50.888.284	49.017.646
II - CREDITI	3.260.878	3.830.471
1. Crediti accertati verso INPS art.118 L. 388/2000 esigibili entro l'esercizio succ.	3.257.037	3.824.143
2. Crediti per depositi cauzionali attivi		
3. Crediti tributari e previdenziali	339	1.055
4. Crediti v/altri	3.502	5.273
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	47.627.406	45.187.175
1. Depositi bancari e postali	47.627.130	45.186.953
2. Denaro e valori in cassa	276	222
D) RATEI E RISCONTI	21.702	21.160
TOTALE ATTIVO	50.977.919	49.073.018
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	22.488	22.503
III - PATRIMONIO VINCOLATO	22.488	22.503
1. Contributi in conto capitale vincolati dagli organi istituzionali	22.488	22.503
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.867	3.806
D) DEBITI	50.951.564	49.046.709
1. Debiti verso fornitori	52.970	50.367
2. Debiti tributari	43.066	40.131
3. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.603	51.014
4. Debito per contributi ancora da erogare	50.715.779	48.812.743
7. Debiti Verso Altri	101.146	92.454
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	50.977.919	49.073.018

RENDICONTO GESTIONALE DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023				
PROVENTI		31/12/2023		31/12/2022
A) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		1.817.428		1.845.308
1. Contributi 0,30% Inps per la copertura delle spese (art.3, comma 2 Dl 23/4/2003)				
	- Contributi 0,30% a copertura amm.ti immobilizzazioni	11.257		13.180
	- Contributi 0,30% a copertura spese gestione e propedeutiche	1.806.171		1.832.128
TOTALE PROVENTI		1.817.428		1.845.308
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE				
A) ONERI DA REALIZZAZIONE PIANI FORMATIVI		0		0
B) ONERI PROPEDEUTICI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI FORMATIVI		1.144.563		1.194.016
1. Servizi		500.580		566.330
1	Piattaforma informatica	176.327		227.567
2	Compensi Comitati di comparto	45.360		39.916
3	Rimborso spese Comitato di comparto	3.339		3.033
4	Oneri Sociali Comitato di comparto	4.130		4.978
5	Personale con contratto in somministrazione lavoro	26.892		5.478
6	Servizi di dematerializzazione	32.452		13.908
7	Canoni di utilizzo software	2.079		2.772
8	Buoni Pasto	11.065		11.789
9	Corsi di formazione per il personale	28.694		15.077
10	Welfare aziendale	4.867		5.623
11	Consulenze professionali	58.923		82.143
12	Controllo e monitoraggio	75.017		123.131
13	Pubblicità ed oneri promozionali	10.097		28.155
14	Altri costi servizi	21.338		2.760
2. Personale dipendente		640.580		622.582
1	Salari e Stipendi	462.699		451.824
2	Oneri Sociali	144.448		138.899
4	Accantonamento e Rivalutazione TFR	33.433		31.859
5	Altri costi del personale			
3. Godimento beni terzi		3.403		5.104
1	Noleggio	3.403		5.104

C) ONERI DI GESTIONE		638.070		618.541
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo, e merci		1.219		2.316
1 Materiale di consumo e cancelleria	1.219		2.316	
2. Servizi		385.932		372.974
1 Pulizie	7.613		7.660	
2 Compensi CdA	99.316		102.614	
3 Rimborsi spese CdA	1.076		1.131	
4 Oneri Sociali CdA	13.210		14.442	
5 Compensi Collegio dei Revisori	34.301		34.264	
6 Rimborso Spese Collegio dei Revisori	1.423		1.468	
7 Compenso e rimborsi all'Odv D.Lgs. 231/2001	25.159		24.034	
9 Ritenute su interessi attivi Bancari	0		0	
8 Oneri su servizio di incasso INPS	40.907		31.722	
9 Spese notarili	1.080		104	
10 Utenze	11.876		14.189	
11 Consulenze Professionali	93.809		105.156	
13 Assicurazioni	28.918		13.620	
14 Buoni Pasto	2.429		2.203	
15 Corsi di formazione del personale	4.600		2.122	
16 Welfare aziendale	1.150		2.175	
17 Abbonamenti servizi informatici	5.743		5.377	
18 Canoni Software	5.120		3.050	
19 Altri costi per servizi	8.203		7.643	
3. Godimento beni di terzi		57.394		53.449
1 Locazioni sede e affitto sale riunioni	51.652		47.707	
2 Noleggi	5.742		5.742	
4. Personale dipendente		180.200		173.034
1 Salari e Stipendi	127.518		120.717	
2 Oneri Sociali	43.741		43.506	
3 Accantonamento e Rivalutazione TFR	8.941		8.811	
5. Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti		11.258		13.180
1 Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0		0	
2 Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.258		13.180	
6. Oneri diversi di gestione		2.067		3.588
1 Altri oneri	2.067		3.588	
D) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		0		0
E) IMPOSTE		34.795		32.751
1. Imposte e tasse				
1. Irap	34.795		32.751	
TOTALE ONERI		1.817.428		1.845.308
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

Parte iniziale

Fondir (di seguito anche il “*Fondo*”) è un fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua dei dirigenti del terziario costituita sotto forma di Associazione di diritto privato ai sensi dell’articolo 36 del Codice Civile, secondo quanto previsto dall’articolo 118, della legge n. 388, del 23 dicembre 2000, e successive modifiche ed integrazioni, ed autorizzata con D.M. del Ministero del Lavoro dell’8 marzo 2003.

Fondir è stata costituita a seguito di accordo interconfederale stipulato tra le rappresentanze sindacali dei dipendenti e delle imprese, ed opera a favore di quest’ultime, nonché dei relativi dirigenti, operanti nei settori del commercio, turismo, servizi, logistica, spedizioni, trasporti, credito finanziario, assicurativo ed altri settori economici.

La missione del Fondo è individuata dalla legge e dallo statuto ed è quella di erogare finanziamenti a favore delle imprese iscritte a Fondir, per piani formativi aziendali, territoriali e settoriali o individuali rivolti ai dirigenti del terziario.

Principi di redazione del bilancio

Criteri di formazione

Il Bilancio chiuso al 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo le prescrizioni del codice civile, mutate dalla normativa prevista per le società di capitali per quanto applicabile, dai principi contabili per gli Enti non Profit n. 1 e 2, da principi contabili nazionali così come pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo ed il risultato economico dell’esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto di gestione, per quanto compatibile, ricalca nel suo complesso gli schemi previsti dai novellati articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La Nota Integrativa, anche in tal caso si uniforma per quanto possibile alle informative previste dall’art. 2427 del Codice civile, e contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

In aderenza al disposto dell’art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell’esercizio.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio del precedente esercizio.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Nota Integrativa.

Il Bilancio è corredato dalla Relazione di Missione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma, del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis, comma 2, Codice civile.

L'eventuale mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, viene segnalato nel prosieguo della presente nota integrativa mediante illustrazione dei criteri di attuazione del principio di rilevanza.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene quindi data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del Bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di Bilancio sono risultate sostanzialmente comparabili con l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di Bilancio.

Criteri di redazione

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Criteri di valutazione

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, incrementato delle migliorie apportate, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti ed applicando i coefficienti ammessi fiscalmente, che riflettono, secondo i principi della prudenza e della competenza, la vita utile residua dei cespiti.

Crediti

I crediti sono valutati utilizzando il criterio del costo ammortizzato se lo stesso produce effetti rilevanti. In assenza di effetti rilevanti non si procede ad alcuna annotazione contabile tenuto conto di quanto chiarito dal principio contabile OIC 15.

Ciò premesso, nel presente bilancio i crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo ossia al valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti per perdite che alla data di redazione del bilancio possono considerarsi prevedibili.

Relativamente ai versamenti delle aziende aderenti, effettuati tramite l'INPS, questi corrispondono al contributo dello 0,30% dovuto ai sensi della L. 845/78 e sono iscritti in bilancio all'atto della comunicazione di spettanza del credito e al netto degli oneri amministrativi trattenuti alla fonte dall'Istituto e del prelievo ai sensi dell'art. 1, comma 722, della L. 23 dicembre 2014, n. 190.

In contropartita all'importo accreditato viene rilevato un debito nei confronti delle aziende aderenti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale. Le disponibilità liquide riflettono esattamente i dati degli estratti conto bancari alla data di chiusura dell'esercizio e l'effettiva consistenza di cassa alla medesima data.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è costituito dai contributi in conto capitale imputati a conto economico per la quota di competenza – ammortamento – e trovano copertura economica con gli specifici contributi inseriti tra i proventi.

Per l'importo corrispondente alla parte non ancora ammortizzata, i citati contributi sono imputati ad una riserva di patrimonio vincolata, da utilizzarsi negli esercizi futuri a esclusiva copertura delle quote di ammortamento che saranno imputate al conto economico.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo Trattamento Fine Rapporto (T.F.R.)

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A tale riguardo, si segnala che l'incremento annuo, esposto al netto dell'imposta sostitutiva, è minimale e riguarda la sola rivalutazione del TFR presente in azienda poichè i dipendenti di Fondir hanno optato per il versamento del loro TFR presso i fondi pensione complementari.

Debiti

I debiti sono valutati utilizzando il criterio del costo ammortizzato se lo stesso produce effetti rilevanti. In assenza di effetti rilevanti non si procede ad alcuna appostazione contabile tenuto conto di quanto chiarito dal principio contabile OIC 19.

Ciò premesso, nel presente bilancio i debiti sono valutati al loro valore nominale.

A tale riguardo, si specifica che per ciò che riguarda le risorse da destinare agli aderenti la voce viene alimentata con le quote dei trasferimenti INPS e degli interessi attivi netti maturati sulle disponibilità finanziarie.

La posta contabile viene invece decrementata per gli importi destinati al finanziamento delle attività formative ed alla copertura dei costi per le spese propedeutiche e gestionali.

Mobilità tra i Fondi Interprofessionali

Le operazioni di mobilità che hanno comportato la portabilità in entrata ed in uscita, prevista dalla legge n. 2/2009, art. 19, comma 7 *bis*, vengono registrate all'atto dell'accredito bancario e all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dalla summenzionata normativa.

Proventi ed Oneri

Gli oneri e i proventi sono rilevati nel rispetto del principio di competenza economica. Tale principio prevede che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi di gestione debba essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio nel quale tali operazioni ed eventi hanno riflesso la loro utilità e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I proventi rilevati nel rendiconto della gestione si distinguono in "recupero costi spese propedeutiche" e "recupero costi spese di gestione".

Si tratta di proventi rilevati, attraverso il rigiro di appositi conti patrimoniali di debito, al momento della rilevazione dei corrispondenti oneri.

I Proventi finanziari netti sono relativi agli interessi attivi o passivi maturati sulle disponibilità di conto corrente al netto dei relativi oneri. A fine esercizio i proventi finanziari, al netto degli oneri, vengono girocontati con contestuale accredito a favore della voce "Debito verso aderenti da ripartire" e vengono posti a disposizione del finanziamento delle attività formative.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati nella voce "debiti tributari". Esse rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31.12.2023 sono pari ad Euro 67.933, con un incremento di Euro 33.721 rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2023 sono pari ad Euro 32.933, con un incremento di pari importo rispetto al precedente esercizio, riguardante le spese sostenute per il nuovo gestionale. Alla data di chiusura dell'esercizio il bene in parola non è ancora entrato in funzione.

	Immobilizzazioni in corso ed acconti
Valore di inizio esercizio	
Costo Storico	
(Fondo ammortamento)	
Valore di bilancio	
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi	
Decrementi del costo storico per alienazioni	
Decrementi del fondo ammortamento per alienazioni al netto delle minusvalenze	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-
Ammortamento dell'esercizio	
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	
Costo Storico	32.933
(Fondo ammortamento)	
Valore di bilancio	32.933

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31.12.2023 sono pari ad Euro 22.488, con un decremento di Euro 16 rispetto al precedente esercizio al netto della quota di ammortamento annuo pari ad Euro 11.259.

All'interno delle Immobilizzazioni materiali sono presenti le seguenti voci:

- Impianti e macchinari;
- Attrezzature industriali e commerciali;
- Altri beni.

Si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni *ex art.* 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo Storico	67.206	5.324	140.981	213.511
(Fondo ammortamento)	-60.874	-3.351	-126.782	-191.007
Valore di bilancio	6.332	1.973	14.199	22.504
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi	7.753	-	3.489	11.242
Decrementi del costo storico per alienazioni				0
Decrementi del fondo ammortamento per alienazioni al netto delle minusvalenze	-	-	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	5.681	223	5.355	11.259
Totale variazioni	13.434	223	8.844	22.501
Valore di fine esercizio				
Costo Storico	74.959	5.324	144.470	224.753
(Fondo ammortamento)	-66.216	-3.574	-132.475	-202.265
Valore di bilancio	8.743	1.750	11.995	22.488

Il valore totale dell'ammortamento, contabilizzato nel corso dei precedenti esercizi, è stato integralmente riassorbito dalla corrispondente riduzione della voce di patrimonio netto, essendo tali beni acquistati mediante l'impiego di risorse provenienti dalle imprese aderenti tramite l'INPS.

La voce "altri beni materiali" è così composta:

Altri beni materiali	Costo storico	Fondo ammortamento	Totale
Mobili e arredi	59.109	(58.778)	331
Macchine d'ufficio	85.361	(73.697)	11.664
Totale	144.470	(132.475)	11.995

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari al 31.12.2023 ad Euro 12.512 con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 803.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	12.512	11.709	803	-	12.512
Totale	12.512	11.709	803	-	12.512

La voce si compone dei depositi cauzionali per l'affitto dell'immobile, dove viene svolta l'attività sociale (Euro 11.279) e per le utenze (Euro 233).

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo al 31.12.2023 dei crediti iscritti nell'attivo circolante è pari a Euro 3.260.878 ed evidenzia un decremento di Euro 564.320 rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso INPS	3.257.037	3.824.143	-567.106	3.257.037	-
Crediti tributari	339	1.055	-716	339	-
Crediti verso altri	3.502	5.273	3.502	3.502	-
Totale	3.260.878	3.830.471	-564.320	3.260.878	0

Riguardo al "credito verso l'INPS per contributi 0,30%" si da atto che lo stesso è stato incassato dal Fondo in data 28 febbraio u.s.

I “*Crediti tributari*” sono pari ad Euro 339, con un decremento rispetto all’esercizio precedente di Euro 716 e sono principalmente formati da crediti per ritenute di acconto subite (Euro 281).

L’importo esposto nella voce “*Crediti verso altri*”, riguarda per Euro 3.183 un credito nei confronti del precedente Presidente del Collegio Sindacale per dei rimborsi spesa ritenuti dall’Anpal in sede di verifica non dovuti e per Euro 320 un credito INAIL.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell’esercizio.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni nell'esercizio
Depositi bancari e postali	47.627.130	45.186.953	2.440.177
Danaro e valori in cassa	276	222	54
Totale	47.627.406	45.187.175	2.440.231

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni nell'esercizio
MPS S.p.A. conto 7010089	14.782.566	24.632.480	-9.849.914
MPS S.p.A. conto 7020068	190.820	255.760	-64.940
MPS S.p.A. conto 7030047	220.552	208.097	12.455
BCC	10.118.610	10.049.564	69.046
Banco BPM S.p.A.	12.221.648	0	12.221.648
La Cassa di Ravenna S.p.A.	10.092.934	10.041.053	51.881
Totale	47.627.130	45.186.953	2.440.177

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide ed i valori in cassa alla data di chiusura dell’esercizio.

Gli interessi attivi al netto di ritenute e spese, di competenza dell’esercizio 2023, sono pari ad Euro 454.115. Tali interessi sono maturati nel corso dell’esercizio, sulle giacenze monetarie presenti sui conti correnti attivi.

Ratei e Risconti attivi

La voce in parola è pari al 31 dicembre 2023 ad Euro 21.702 ed è interamente formata dai risconti attivi sulle assicurazioni.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni nell'esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	21.702	21.160	542
Totale	21.702	21.160	542

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

La voce contributi in conto capitale accoglie le quote contributive versate dalle aziende aderenti al Fondo destinate a coprire l'importo degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali decrementato del valore degli ammortamenti dell'esercizio, al netto degli arrotondamenti.

La voce in parola al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 22.488 e rappresenta il valore residuo da ammortizzare delle immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte in bilancio.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce nell'esercizio:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni nell'esercizio
Patrimonio Netto	22.488	22.503	-15
Totale	22.488	22.503	-15

	Saldo al 31/12/2022	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti	Saldo al 31.12.2023
Contributo in c/capitale vincolato	22.503	11.242	11.258	22.488
Totale	22.503	11.242	11.258	22.488

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del Fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	3.806
Acc.to nell'esercizio	61
Utilizzo nell'esercizio	0
Valore di fine esercizio	3.867

A tale riguardo, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo che commenta il principio di valutazione del TFR per maggiori delucidazioni riguardanti l'incremento annuo.

Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
Debiti verso banche	0	0	0	0	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	0	-	-
Acconti	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	52.970	50.367	2.603	52.970	-
Debiti verso controllanti			0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	-
Debiti tributari	43.066	40.131	2.935	43.066	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.603	51.014	-12.411	38.603	-
Debiti verso le imprese per contributi da erogare	50.715.779	48.812.743	1.903.036	50.715.779	-
Altri debiti	101.146	92.454	8.692	101.146	-
Totale	50.951.564	49.046.709	1.904.855	50.951.564	0

I “*Debiti verso fornitori*” pari a Euro 52.970, scadenti entro l’esercizio, evidenziano un incremento di Euro 2.603 rispetto all’esercizio precedente e si riferiscono a debiti di natura commerciale relativi alla gestione ordinaria del Fondo.

I “*Debiti tributari*” pari a Euro 43.066, scadenti entro l’esercizio, evidenziano un incremento di Euro 2.935 rispetto all’esercizio precedente e sono quasi esclusivamente formati (Euro 40.109) da ritenute IRPEF, relative ai compensi erogati ai dipendenti del Fondo ed ai professionisti che con quest’ultimo collaborano di competenza del mese di dicembre 2023 regolarmente versate nel mese di gennaio 2024, e dal saldo IRAP 2023 (Euro 2.044) da versare a giugno p.v..

I “*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*”, pari a Euro 38.603 si riferiscono principalmente a debiti per i contributi previdenziali INPS relativi alle retribuzioni dei dipendenti e a premi INAIL del mese di dicembre. I predetti debiti sono stati regolarmente versati nel mese di gennaio 2024.

I “*Debiti verso altri*” al 31 dicembre 2023 registrano un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 8.692 e risultano principalmente formati (Euro 97.408) dal debito verso il personale dipendente per la quattordicesima mensilità ed altre competenze maturate.

I “*Debiti verso le imprese da erogare*”, hanno registrato nel presente esercizio un incremento di Euro 1.903.036 rispetto al 31 dicembre 2022. La posta di bilancio rappresenta, sostanzialmente, le disponibilità per il finanziamento dei Piani Formativi. Tale voce si incrementa delle erogazioni ricevute dall’INPS e degli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari, e si decrementa, principalmente, per le uscite relative alle spese di gestione e propedeutiche e per le erogazioni di Piani Formativi.

A tale riguardo, giova precisare che la predetta posta contabile è suddivisa per vincoli di destinazione vale a dire i contributi già *impegnati* e *stanziati* dal Consiglio di Amministrazione e i contributi *non ancora impegnati*.

Per quanto attiene le definizioni che si sono assunte per determinare si specifica che:

- per **risorse impegnate** s’intendono le risorse sulle quali il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il finanziamento di piani formativi ed iniziative scelte sulla Bachecca Fondir al netto delle risorse che si sono rese disponibili per decurtazioni, in sede di rendicontazione, o per rinuncia.
- Per **risorse stanziati** s’intendono le risorse che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di mettere “a bando” nell’anno al netto di quanto già impegnato nell’anno in corso.
- Per risorse **non ancora impegnate** si intendono le risorse che al termine dell’esercizio sono da considerarsi libere e disponibili sia per gli impegni di spesa che per i nuovi finanziamenti. Si evidenzia che tutte le risorse, che rappresentano parte dello 0,30 pervenuto nel corso del 2022, sono state impegnate negli Avvisi 2023.
- Per risorse **di competenza 2023 pervenute nel 2024** si intendono le risorse il cui trasferimento da parte dell’INPS è avvenuto a febbraio 2024.

Sulla base di quanto sopra riportato il debito per contributi ancora da erogare al 31 dicembre 2023 risulta così suddiviso:

Debito per contributi da erogarsi alle imprese:	50.715.779
- Risorse impegnate al 31/12/2023 (vedi tabella A)	10.499.461
- Risorse stanziati per finanziamento Avviso 1/2023, Avviso 2/2023, Avviso 3/2023, 4/2023, 5/2023 (vedi tabella B)	25.161.971
- Risorse non ancora impegnate al 31/12/2023 (vedi tabella C)	11.957.175
- Risorse di competenza 2023 pervenute nel 2024	3.097.172

Nella successiva tabella A), si evidenzia l’evoluzione delle risorse impegnate nel periodo 1/1/2023 – 31/12/2023. Il saldo iniziale, pari ad Euro 10.063.967, durante l’anno 2023, ha subito un incremento delle risorse impegnate di Euro 10.439.718. Il decremento, pari ad Euro 10.004.222, è stato originato per Euro 7.652.227 dall’erogazione alle aziende dei contributi richiesti e per Euro 2.351.945 dalle decurtazioni effettuate dal Fondo, dalle rendicontazioni parziali o dalle rinunce al finanziamento approvato comunicate dalle aziende beneficiarie.

Tab. A)

AVVISI	1.1.2023	Incremento	Decremento	31.12.2023
Avvisi 2018	84.509	- -	84.509	-
Avvisi 1/2019 e 2/2019	67.345	- -	67.345	-
Avvisi Bacheca 3/2019 e 4/2019	74.164	- -	59.264	14.900
Avvisi 1/2020 e 2/2020	221.884	- -	107.626	114.257
Avvisi 3/2020 e 4/2020	386.078	- -	386.079	-
Avviso Straordinario 5/2020	-	-	-	-
Avvisi 1/2021 e 2/2021	2.141.397	- -	1.929.545	211.851
Avvisi 3/2021 e 4/2021	1.068.022	- -	793.254	274.768
Avviso 5/2021	19.337	- -	19.337	-
Avvisi 1/2022 e 2/2022	4.670.273	1.382.224 -	4.023.861	2.028.636
Avvisi Bacheca 3/2022 e 4/2022	1.330.958	747.013 -	637.709	1.440.261
Avviso 5/2022	-	562.271 -	250.517	311.754
Avvisi 1/2023 - 2/2023	-	6.440.833 -	1.318.116	5.122.717
Avvisi 3/2023 - 4/2023	-	1.307.377 -	327.060	980.317
Totale	10.063.967	10.439.718 -	10.004.222	10.499.461

La tabella B) evidenzia gli stanziamenti deliberati nell'anno 2023 dal Consiglio di Amministrazione.

I decrementi dell'esercizio sono costituiti dai residui dell'Annualità 2022, poiché giunte a scadenza, e dai finanziamenti approvati nell'anno 2023.

Tab. B)

STANZIAMENTI	1.1.2023	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Avvisi 1/2022 - 2/2022	9.464.934	- -	9.464.934	-
Avvisi 3/2022 - 4/2022	14.862.810	- -	14.862.810	-
Avviso 5/2022	1.200.000	- -	1.200.000	-
Avvisi 1/2023 - 2/2023	-	18.463.435 -	6.440.833	12.022.603
Avvisi 3/2023 - 4/2023	-	13.828.726 -	1.307.377	12.521.349
Avviso 5/2023	-	618.019	-	618.019
Totale	25.527.744	32.910.180 -	33.275.954	25.161.971

Per quanto attiene la tabella C), che evidenzia le risorse *non ancora impegnate*, pari al 31 dicembre 2023 ad Euro 11.957.175, si segnala che le stesse sono state tutte impegnate dal Consiglio di Amministrazione nel corso del CDA del 25 gennaio 2024 sugli Avvisi dell'annualità 2024. 2024.

Tab. C)

RISORSE NON IMPEGNATE	1.1.2023	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Risorse non ancora impegnate	9.575.731	-	-	9.575.731
INPS trasferimenti al 31.12.2023	-	11.515.666	-	11.515.666

Eccedenze attive nette C/C	-	454.115	-	454.115	
Risorse liberate non impegnate al 31.12.2023	-	2.351.945	-	2.351.945	
Residui Annualità chiuse	-	22.837.685	-	22.837.685	
Stanziamenti Avviso 1/2023-2/2023	-	-	18.463.435	-	18.463.435
Stanziamenti Avviso 3/2023-4/2023	-	-	13.828.726	-	13.828.726
Stanziamenti Avviso 5/2023	-	-	618.019	-	618.019
Trasferimenti netti Portabilità 2023	-	-	71.427	-	71.427
Spese di gestione al 31.12.2023	-	-	653.309	-	653.309
Spese di Propedeutiche 31.12.2023	-	-	1.143.051	-	1.143.051
Totale	9.575.731	37.159.411	-	34.777.967	11.957.175

Riguardo le risorse INPS incassate nel 2024, ma di competenza 2023, pari ad Euro 3.257.037, si segnala che le stesse al 31/12/2023 non erano immediatamente disponibili per nuovi avvisi.

Nota integrativa, Rendiconto di Gestione

Il rendiconto di gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato d'esercizio.

Proventi

La posta accoglie le risorse trasferite da imputare a copertura dei costi totali sostenuti nell'esercizio per la realizzazione dei piani formativi per un valore complessivo pari ad Euro 1.817.428.

Tali costi, coperti con l'utilizzo delle risorse trasferite dall'INPS, sono così suddivisi:

- Recupero oneri per attività propedeutica Euro 1.144.563;
- Recupero oneri di gestione Euro 638.070;
- IRAP Euro 34.795.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce in analisi avvenuta nel corso dell'esercizio:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio
Utilizzo 0,30% per la copertura delle spese di gestione e propedeutiche	1.782.633	1.812.557	-29.924
IRAP	34.795	32.751	2.044
Totale	1.817.428	1.845.308	-27.880

Oneri

Le spese sostenute dal Fondo si articolano in due distinte tipologie:

- spese propedeutiche alla formazione, che sono quelle relative principalmente alle attività di

Comunicazione e promozione, Analisi della domanda e dei fabbisogni, Assistenza tecnica e Sistema di valutazione, Controllo monitoraggio e rendicontazione relativa al finanziamento delle attività formative;

- spese di gestione, che sono quelle necessarie per sostenere la struttura organizzativa, indispensabile per il perseguimento degli scopi sociali.

Oneri Propedeutici

Si riporta di seguito il dettaglio degli oneri concernenti le attività propedeutiche alla realizzazione dei Piani Formativi ed il confronto con i dati relativi all'esercizio precedente.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio
Piattaforma informatica	176.327	227.567	-51.240
Buoni Pasto	11.065	11.789	-724
Pubblicità	10.097	28.155	-18.058
Controllo Monitoraggi	75.017	123.131	-48.114
Compensi Comitati di comparto	45.360	39.916	5.444
Personale con contratto in somministrazione lavoro	26.892	5.478	21.414
Servizi di dematerializzazione	32.452	13.908	18.544
Consulenze Professionali	58.923	82.143	-23.220
Corsi di formazione per il personale	28.694	15.077	13.617
Altri costi per servizi	35.753	19.167	16.586
Totale	500.580	566.330	-65.750

A tale riguardo si specifica che:

La voce "*Piattaforma informatica*" è relativa alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per l'aggiornamento e la manutenzione della piattaforma unica Fondir, destinata alla presentazione, gestione e rendicontazione dei Piani Formativi.

La voce "*Personale con contratto in somministrazione lavoro*" si riferisce ad un contratto di somministrazione di n. 1 risorsa per sostituzione maternità terminato a gennaio 2023.

La voce "*Servizi di dematerializzazione*" si riferiscono alla attività di dematerializzazione degli archivi cartacei del Fondo.

In merito alle Consulenze professionali si segnala che quest'ultime risultano così suddivise:

- consulenza relativa all'applicazione della normativa sugli appalti pubblici, Euro 12.711;
- consulenza amministrative contabili e fiscali, Euro 12.226;

- consulenza per la certificazione del processo di dematerializzazione degli archivi e della documentazione relativa al finanziamento dei piani formativi, Euro 4.165;
- consulenza per la redazione dei capitolati tecnici relativi ai bandi di gara per l'affidamento dei servizi secondo il disposto del codice degli appalti pubblici, Euro 6.090;
- consulenza per l'incarico di DPO relativo al GDPR 679/16, Euro 7.743;
- consulenze legali, relative alle procedure giuridico-amministrative concernenti il finanziamento dei Piani formativi, le diverse modalità applicative, nonché al supporto rispetto ai connessi adempimenti riguardanti la programmazione, gestione, rendicontazione delle risorse, Euro 15.987

Le “*Spese per controllo e monitoraggio*”, riguardano le attività di controllo e rendicontazione dei piani formativi e dei voucher sia in itinere che *ex post*, effettuato da società di revisione incaricate. Il decremento rispetto al precedente esercizio è dovuto all'introduzione dell'APP per la rilevazione delle presenze dei dirigenti impegnati nella formazione e l'introduzione dei costi standard nella rendicontazione delle attività formative finanziate dal Fondo.

In merito alle spese pubblicitarie si segnala che quest'ultime riguardano la promozione delle attività formative finanziate dal Fondo attraverso campagne di comunicazione sui social media, realizzazione di video tutorial, webinar e seminari informativi dedicati alla presentazione, gestione e rendicontazione dei piani formativi finanziati.

Costi per il godimento di beni di terzi

I “*Costi per il godimento di beni di terzi*” ammontano ad Euro 3.403 e si riferiscono esclusivamente al noleggio dei computer.

Costi per il personale dipendente

I “*Costi per il personale*” ammontano a complessivi Euro 640.580, con un incremento di Euro 17.998 rispetto al precedente esercizio e sono così formati:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio
Salari e stipendi	462.699	451.824	10.875
Oneri sociali	144.448	138.899	5.549
Trattamento di fine rapporto	33.433	31.859	1.574
Totale	640.580	622.582	17.998

Riguardo l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto si precisa che l'importo è stato versato ai fondi di previdenza complementare.

Si segnala inoltre, che tale voce di costo (*i.e.* TFR) nel bilancio chiuso al 31/12/2022 era stata riclassificata tra gli oneri sociali; tuttavia, per una più chiara rappresentazione in bilancio si è ritenuto

più corretto riclassificarla nella voce Trattamento di fine rapporto. In aderenza al principio della comparabilità dei bilanci d'esercizio si è proceduto a riclassificarla anche per l'esercizio 2022.

Oneri Gestionali

Si riporta di seguito il dettaglio degli oneri concernenti l'attività gestionale ed il confronto con i dati relativi all'esercizio precedente.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei principali costi per servizi:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio
Pulizie	7.613	7.660	-47
Compensi CdA	99.316	102.614	-3.298
Oneri Sociali CdA	13.210	14.442	-1.232
Compensi Collegio dei Revisori	34.301	34.264	37
Compenso e rimborsi all'Odv D.Lgs. 231/2001	25.159	24.034	1.125
Oneri su servizio di incasso INPS	40.907	31.722	9.185
Utenze	11.876	14.189	-2.313
Consulenze Professionali	93.809	105.156	-11.347
Assicurazioni	28.918	13.620	15.298
Altri costi per servizi	30.823	25.273	5.550
Totale	385.932	372.974	12.958

A tale riguardo, si specifica che le consulenze professionali risultano così suddivise:

- incarico di consulenza del lavoro, relativa all'elaborazione delle buste paga e degli adempimenti amministrativi, previdenziali e fiscali per il personale dipendente ed i collaborati, Euro 9.246;
- incarico relativo agli adempimenti sulla sicurezza sul lavoro *ex* D. lgs. 81/2008, Euro 6.091;
- consulenza amministrativa contabile e fiscali, Euro 12.226;
- consulenza relativa all'applicazione della normativa sugli appalti pubblici, Euro 12.711;
- incarico di DPO relativo al GDPR 679/16, Euro 7.743;
- consulenze per controversie legali Euro, 10.761;
- consulenze legali, relative alle procedure giuridico-amministrative concernenti le attività di gestione del Fondo, Euro 6.852.
- consulenza per la valutazione e *assessment* della Sezione "Fondo Trasparente Fondir" del sito web istituzionale relativa agli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni previste dal D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., Euro 16.050;

- consulenze informatiche, per la valutazione del sistema di sicurezza interna del server di Fondir e introduzione delle relative soluzioni informatiche Euro 9.591;
- consulenze tecniche di supporto al RUP per l'introduzione del Gestionale del Fondo, Euro 2.538.

Costi per il godimento di beni di terzi

I "Costi per il godimento di beni di terzi" ammontano ad Euro 53.449 così suddivise:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio
Affitto sede sociale	51.652	47.707	3.945
Noleggi vari	5.742	5.742	0
Totale	57.394	53.449	3.945

Costi per il personale dipendente

I "Costi per il personale" ammontano a complessivi Euro 180.200, con un incremento di Euro 7.166 rispetto al precedente esercizio e sono così formati:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio
Salari e stipendi	127.518	120.717	6.801
Oneri sociali	43.741	43.506	235
Trattamento di fine rapporto	8.941	8.811	130
Totale	180.200	173.034	7.166

Riguardo l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto si precisa che l'importo è stato versato ai fondi di previdenza complementare.

Si segnala inoltre, che tale voce di costo (i.e. TFR) nel bilancio chiuso al 31/12/2022 era stata riclassificata tra gli oneri sociali; tuttavia, per una più chiara rappresentazione in bilancio si è ritenuto più corretto riclassificarla nella voce Trattamento di fine rapporto. In aderenza al principio della comparabilità dei bilanci d'esercizio si è proceduto a riclassificarla anche per l'esercizio 2022.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione della voce imposte sul reddito è esposta nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio
IRAP	34.795	32.751	2.044
Totale	34.795	32.751	2.044

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono pari a complessivi Euro 34.795 e riguardano la sola IRAP.

Nota integrativa, altre informazioni

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da menzionare nella presente nota integrativa

Dati sull'occupazione

Di seguito si riporta il numero medio delle unità impiegate durante l'esercizio 2023:

Numero medio dipendenti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione nell'esercizio
Dirigenti	1	1	0
Quadri	3	3	0
Impiegati	8	8	0
Altri dipendenti	0	0	0
Totale	12	12	0

Il contratto applicato è il CCNL per i dipendenti di aziende del terziario, distribuzione e servizi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e revisori e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi deliberati in favore degli Organi Sociali precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si riporta di seguito il dettaglio dei compensi corrisposti nel corso dell'esercizio all'Organo Amministrativo ed al Collegio dei Revisori.

	31/12/2023
Presidente e Vice Presidente CdA	27.000
Consiglio di Amministrazione	72.316
Collegio dei Revisori	34.301
Comitati di Comparto	45.360
Totale	178.977

* * *

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma 9 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Stefano Bottino

RELAZIONE DI MISSIONE

Premessa

Signori Soci,
nel rinviare alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal rendiconto di gestione, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione del Fondo con riferimento all'esercizio testé chiuso.

Andamento generale dell'attività

La programmazione 2023, si è concretizzata con l'uscita di 5 nuovi Avvisi che hanno impegnato tutte le risorse dello 0,30 trasferite dall'INPS nei 12 mesi precedenti alla pubblicazione dei bandi (al netto delle risorse previste per le spese di gestione e propedeutiche) e tutte le risorse residue derivanti dai precedenti avvisi chiusi, dalle decurtazioni dei Piani rendicontati, dalle rinunce e dagli interessi attivi netti.

Gli Avvisi relativi alla presentazione di Piani Formativi (di seguito, per brevità, anche i "Piani"), aziendali, settoriali, territoriali e individuali sono stati:

- Avviso 1/2023 dedicato agli interventi di formazione continua per i dirigenti delle imprese del terziario comparto Creditizio-Finanziario e Assicurativo;
- Avviso 2/2023 dedicato agli interventi di formazione continua per i dirigenti delle imprese del terziario comparto Commercio-Turismo-Servizi, Logistica-Spedizioni-Trasporto e Altri Settori Economici.

Attraverso i succitati Avvisi le aziende iscritte hanno potuto richiedere i contributi per la realizzazione di Piani di Formazione per i loro dirigenti.

I Piani, sono stati presentati con scadenze mensili secondo la modalità cosiddetta "a sportello" con una rendicontazione a costi standard.

Inoltre, Fondir, ha messo a disposizione delle imprese iscritte una Bacheca, nella quale sono evidenziate le iniziative formative, selezionate e valutate dai Comitati di Comparto e proposte da Università, Enti di formazione, Business School.

Le modalità di accesso alle risorse variano a seconda del Comparto di appartenenza dell'impresa. Le tipologie di formazione previste sono:

- Formazione one-to-one;
- Seminari, convegni, workshop;
- Percorsi di alta formazione e master.

L'accesso all'iniziativa a Bacheca è stato disciplinato da due specifici Avvisi riferiti ai comparti del Fondo:

- Avviso 3/2023 comparto Creditizio-Finanziario e Assicurativo;

-
-
- Avviso 4/2023 comparto Commercio-Turismo-Servizi, Logistica-Spedizione-Trasporto e Altri Settori Economici.

In merito alla rendicontazione giova precisare che le iniziative a Bacheca, a differenza di quelle riguardanti i Piani, avviene con la presentazione della fattura quietanzata, previo controllo delle attività svolte.

Nel corso del presente esercizio vi segnaliamo inoltre che i Comitati di Comparto hanno deciso di proporre l'adozione di un Avviso congiunto finalizzato a sostenere la formazione per le competenze digitali e le soft skills.

Alla luce di ciò il CdA con delibera del 28 novembre 2023 **ha pubblicato l'Avviso straordinario n. 5/2023**, alimentato da risorse del 2023 di cui all'art. 5 par. 10 del Regolamento del Fondo per complessivi € 703.469.

Nello specifico, nella disponibilità delle risorse attribuite a detto Avviso, sono confluiti il:

- 10% delle risorse disponibili per la formazione e relative al Comparto Creditizio, Finanziario – Assicurativo, corrispondente al massimo di comparto previsto dal Regolamento del Fondo;
- 3% delle risorse disponibili per la formazione e relative al Comparto Commercio, Servizi, Turismo – Logistica, Spedizioni, Trasporto – Altri Settori Economici.

Successivamente, con delibere prima del Comitato di Comparto CTS del 9 febbraio u.s. e poi del CDA del 20 febbraio u.s. si è deciso di destinare l'ulteriore importo di € 463.741 riguardante gli interessi attivi incassati a gennaio 2024 e maturati sulle giacenze bancarie per il finanziamento dei Piani formativi di cui a questo Avviso straordinario. Di conseguenza, le risorse complessive messe a disposizione dell'Avviso in commento ammontano a complessivi € 1.167.210.

Quest'ultimo prevede una unica scadenza per la presentazione delle richieste formative da parte degli aderenti, con rendicontazione a costi standard, secondo parametri e modalità identici a quelli di cui all'Avviso 1/2023 e 2/2023.

Riguardo le imprese aderenti segnaliamo che quelle che hanno richiesto la revoca dal Fondo durante il presente esercizio sono state complessivamente 48. Ciò nonostante, nell'esercizio in commento, il saldo adesione-revoche, al 31/12/2023, risulta essere positivo, con 189 adesioni in più rispetto al 31/12/2022 al netto delle uscite.

FONDIR, il 30 novembre del 2022 ha comunicato all'ANPAL la propria adesione all'iniziativa denominata "*Fondo Nuove Competenze*" (di seguito, per brevità, anche "*FNC*") ed ha definito con l'Avviso Straordinario 5/2022 gli "*Interventi di formazione continua per i dirigenti delle imprese iscritte al Fondo che beneficiano del contributo del Fondo Nuove Competenze 2022*" le modalità e i termini per il cofinanziamento dei percorsi per dirigenti delle imprese iscritte.

I Piani Formativi complessivamente finanziati attraverso questo Avviso (i.e. 5/2022) sono stati 19 per un importo richiesto pari a € 562.271. Tuttavia gli importi liquidati, anche a seguito di rinunce e decurtazioni, risultano essere notevolmente inferiori e pari a € 131.212.

I Piani finanziati con gli Avvisi 2023 sono stati complessivamente 636, comprensivi degli Avvisi 1/2023 e 3/2023, e risultano così suddivisi:

Piani formativi avvisi 1) e 2) 2023

Avviso	Settori Economici	N.ro Piani Approvati
Avviso n. 1/2023	CF	57
	A	40
Totali		97
Avviso n. 2/2023	CTS/ASE	304
	LST	31
Totale		335
Totale Complessivo		432

Piani formativi avvisi 3) e 4) 2023

Avviso	Settori Economici	N.ro Piani Approvati
Avviso n. 3/2023	CF	29
	A	41
Totali		70
Avviso n. 4/2023	CTS/ASE	126
	LST	8
Totale		134
Totale Complessivo		204

Oltre questi, bisogna considerare anche i 19 Piani dell'Avviso straordinario 5/2022 relativo al FNC.

A gennaio 2023 è stata inoltre finanziata l'ultima scadenza degli Avvisi 1/2022 e 3/2022.

Per quanto riguarda l'Avviso straordinario 5/2023, vi informiamo che la scadenza per l'invio delle domande è stata fissata al 15 gennaio 2024.

Complessivamente il Fondo ha impegnato nel 2023, per il finanziamento dei Piani Formativi, risorse pari ad Euro € 10.439.717.

Tra le altre attività realizzate nel corso dell'esercizio, in continuità con il 2022, appare opportuno ricordare la Campagna di comunicazione lanciata dal Fondo che ha riguardato principalmente:

- una maggiore presenza sui social finalizzata ad acquisire nuove aziende;
- la realizzazione di messaggi pubblicitari e video tutorial finalizzati ad illustrare le opportunità che il Fondo offre alle imprese;
- la fidelizzazione delle imprese per stimolare la presentazione di Piani al Fondo;
- il rafforzamento dell'assistenza alle aziende attraverso strumenti innovativi quali l'assistente virtuale (Chat Bot).

Le attività legate alla campagna di comunicazione sono state coordinate dal Fondo.

Inoltre, anche nel corso del 2023 è stato organizzato un Webinar rivolto alle aziende aderenti e alle loro strutture formative sui contenuti degli Avvisi 2023 e su altre tematiche relative alle attività del Fondo e realizzate delle brochures allegate a riviste rivolte a dirigenti del terziario.

Il Fondo ha inoltre aggiornato la Chat Bot, un'Intelligenza Artificiale, presente sull'home page del sito di Fondir, che funge da FAQ virtuale per orientare le potenziali aziende beneficiarie ad avere informazioni puntuali inerenti alle procedure di adesione, presentazione, gestione e rendicontazione di un Piano (su Avviso e Bachecca 2023). Sono stati, inoltre, aggiornati con le novità 2023 i video tutorial finalizzati a presentare le opportunità del Fondo.

Da ultimo vi informiamo che il Fondo si è avvalso del supporto di alcune società alle quali sono state affidate le seguenti attività:

- l'aggiornamento, manutenzione e gestione della Piattaforma per la presentazione dei Piani Formativi e richiesta Voucher e l'implementazione del sistema di monitoraggio on-line (Ati Links-Sediin);
- la gestione del sito web: www.fondir.it (Ati Links-Sediin);
- il controllo, sia in itinere che ex-post, dei Piani Formativi ammessi a finanziamento nell'annualità 2023 tramite i consulenti BDO/RIA e ACG;
- ha proceduto all'affidamento dello Sviluppo del Gestionale Fondir alla società Laser Romae.

Per concludere, sui principali accadimenti avvenuti nel presente esercizio si ricorda che:

- il Fondo ha proceduto ad un assessment finalizzato a verificare la compliance rispetto agli obblighi di trasparenza. Tale attività, che ha dato esito positivo, è stata svolta da Saspi Fieldfisher;
- è stato nominato l'Organismo Individuale di Valutazione incaricato di attestare il rispetto degli obblighi di trasparenza;
- è stato rinnovato l'incarico all'Organismo di Vigilanza uscente per ulteriori tre anni;
- è stato dato affidato l'incarico di DPO, alla scadenza del mandato dell'avv. Rosetti di Saspi Fieldfisher, all'avv. Paolo Todaro;
- è stato realizzato un Rapporto sul sistema di sicurezza interno dei server del Fondo finalizzato ad rilevare il livello di cyber security dei dati trattati e verifica certificata del sistema implementato a doppia autenticazione per i computer del Fondo;
- è stato aggiornato il Regolamento acquisiti di beni e servizi cosiddetti sottosoglia dopo l'approvazione del D.lgs 36/2023;
- è stato adottato il Regolamento sul Whistleblowing, nonché realizzata e messa a disposizione una Piattaforma per le segnalazioni compatibile con quella dell'Anac;
- è stato svolto durante tutto il 2023 un Piano di formazione che ha coinvolto tutti i dipendenti su diverse tematiche afferenti alla loro specifica attività;
- è stata rinnovata la Certificazione di qualità UNI ISO: 9001:2008 settore EA 35.

Informativa sulle risorse trasferite al Fondo e sui conseguenti impieghi

Durante il corso dell'esercizio, al Fondo sono state trasferite risorse pari a Euro **€ 11.515.666**, al netto

del prelievo forzoso di cui all'art 1, comma 722, della Legge 190/2014, di Euro € **1.851.966** (pari a circa 13,85% delle risorse lorde pervenute) e degli oneri di incasso di Euro 40.906 (pari a circa 0,35% delle risorse lorde pervenute) come indicato nella tabella di seguito riportata:

Somme erogate nell'esercizio 2023 dall'INPS	
Totale entrate Lorde	13.415.789
Prelievo forzoso 2023	-1.859.217
Oneri di incasso 2023	-40.906
Totale	11.515.666

Anno di formazione delle entrate lorde 2023	
2021	-46.036
2022	6.064.653
2023	7.397.172
Totale	13.415.789

Agli inizi dell'anno, con valuta 28/02/2024, prima dell'approvazione del presente progetto di Bilancio, il Fondo ha ricevuto dall'INPS, per la competenza 2023, ulteriori risorse pari ad Euro € **3.244.335** al netto degli oneri di incasso.

Durante l'esercizio 2023, il Fondo ha erogato per il finanziamento di Piani Formativi, complessivi Euro **7.562.277** e speso (secondo il principio di cassa) per la gestione Euro **653.309** mentre per le attività propedeutiche Euro **1.143.051**.

Nel corso del 2023, in forza del diritto alla "portabilità", di cui al comma 7-bis dell'articolo 19 della Legge n. 2 del 2009 e del comma 10 dell'articolo 7-ter della Legge n. 33 del 2009, norme che disciplinano la c.d. "mobilità tra i Fondi interprofessionali", tra le aziende migrate, sono state trasferite, ad altri Fondi, risorse pari a Euro 80.913. Nello stesso anno sono pervenute risorse, da parte di aziende provenienti da altri Fondi, pari a Euro 9.486.

A tale riguardo, si segnala che da una analisi storica, riguardanti gli ultimi tre anni 2020-2022, risulta che gli spostamenti d'impresе, da e verso Fondir, abbiano determinato ridotti trasferimenti di risorse per "portabilità". Ad ogni modo, per completezza si segnala che nel corso del presente esercizio sono stati trasferiti ad altri Fondi un importo complessivo pari ad Euro 80.913 mentre ci sono stati accreditati, per l'ingresso di nuovi aderenti, Euro 9.486.

Il Rendiconto gestionale 2023, ha evidenziato come il Fondo abbia "consumato" per spese di gestione Euro 638.070, per spese propedeutiche Euro 1.144.563.

La quota parte dei contributi ricevuti e utilizzati per la copertura del totale delle spese di gestione e spese propedeutiche, sono riportati tra i proventi del Rendiconto gestionale e sono pari ad Euro 1.817.428.

Per quanto attiene le **differenze** tra le spese gestionali e propedeutiche sostenute nel periodo 2023, rispettivamente Euro 638.070 ed Euro 1.144.563, e le spese sostenute nel periodo precedente 2022, rispettivamente Euro 618.541 ed Euro 1.162.158, non si registrano significativi scostamenti degni di menzione.

Per concludere, rinviando all'analisi del Rendiconto finanziario ANPAL per maggiori delucidazioni, si segnala che il Fondo, anche nel presente esercizio, ha rispettato il rapporto tra le spese di gestione ed i trasferimenti all'INPS attestandosi ad una percentuale di spesa pari al 5,71%.

Tale percentuale di utilizzo delle risorse trasferite, è ridotta al 4,91% se si considerano le risorse lorde destinate dalle imprese a Fondir, pari ad Euro 13.296.205 (al netto della portabilità), che l'INPS ha erogato al Fondo in misura ridotta ai sensi dell'art 1, comma 722 della Legge 190/2014.

Si riporta infine un prospetto sintetico, che individua le entrate, per risorse e per interessi attivi netti, e l'impiego delle risorse, e le uscite di gestione, per spese propedeutiche e per il finanziamento dei Piani Formativi.

RENDICONTO DELLE VARIAZIONI DELLE GIACENZE	2023	2022
+/- Giacenza di fondi inizio esercizi	45.187.175	44.845.433
+ Erogazioni di fondi nei singoli esercizi:		
INPS	11.515.666	9.216.221
Trasferimenti da altri Fondi		0
Interessi Netti	454.115	18.893
Tribunale di Milano restituzione somme	0	542.312
Totale erogazioni	57.156.956	54.622.860
- Utilizzo di fondi nei singoli esercizi		
Utilizzo dei fondi per spese di gestione	653.309	594.808
Utilizzo dei fondi per attività propedeutiche	1.143.051	1.220.752
Utilizzo dei fondi per finanziamento piani formativi	7.652.277	7.565.163
Utilizzo dei fondi per anticipi finanziamento piani formativi	0	0
Utilizzo dei fondi per trasferimento ad altri Fondi di formazione interprofessionali	80.913	54.963
Totale utilizzi	9.529.550	9.435.685
= Giacenza di fondi fine esercizio	47.627.406	45.187.175

Informativa sul personale dipendente del Fondo

Al 31/12/2023 l'organico del Fondo risulta complessivamente composto da 12 risorse di cui:

- un dirigente (direttore);
- tre quadri responsabili delle aree Tecnico gestionale, Rendicontazione, Procedure e servizi;
- quattro dipendenti di I livello;
- quattro dipendenti di II livello.

In merito alla composizione del personale in parola si segnala che le donne impiegate nel corso dell'anno sono state complessivamente 8 di cui 3 quadri, 2 impiegate di primo livello e 3 di secondo livello.

A Fine anno, il CDA ha deliberato l'implementazione di una nuova Area "Qualità" nel Fondo affidandone la responsabilità alla dott.ssa Zukowska, sotto la supervisione della Direzione e deliberando il passaggio della dipendente a Quadro a partire dal 1 gennaio 2024.

L'età media del personale impiegato è di 48,5 anni. Ad eccezione di due risorse, tutto il personale è in

possesto di laurea.

Vi informiamo infine che tutto il personale dipendente del Fondo, oltre alla formazione obbligatoria, ha partecipato ad iniziative formative specifiche disposte dal Fondir.

Per quanto invece attiene alla composizione del Consiglio di Amministrazione il dott. Claudio Stroppa Claudio ha sostituito il dott. Mario Garcea a seguito delle dimissioni di quest'ultimo.

Nel Comitato di Comparto Creditizio-Finanziario la dott.ssa Sabrina Peila ha sostituito il dott. Renato Dorrucchi a seguito delle dimissioni di quest'ultimo.

Informativa sulle principali consulenze e collaborazioni conferite nel corso del 2023

Tra le principali consulenze conferite nel corso dell'esercizio si segnalano le seguenti:

- l'Avv. Todaro, che ha sostituito lo Studio SASPI, per l'incarico di DPO;
- lo studio LTPartens per la consulenza fiscale ed amministrativa;
- lo Studio Braggio per la consulenza relativa agli adempimenti legati al codice degli appalti.
- la società SIGAP ITALPAGHE per il disbrigo delle pratiche amministrative relative al personale ed ai collaboratori di Fondir;
- l'Avv. Vincenzo Bencivenga che ha assistito il Fondo nelle procedure giuridico-amministrative concernenti il finanziamento dei Piani Formativi e, in generale, nella programmazione, gestione, rendicontazione delle risorse nonché sugli aggiornamenti normativi ed approfondimenti interpretativi implicati da dette funzioni. L'avv. Bencivenga assiste il Fondo anche nella causa che ci vede parte lesa per truffa presso il Tribunale di Milano;
- l'Ing. Di Stefano per la stesura del Capitolato Tecnico e il supporto al RUP relativi all'introduzione del Gestionale Fondir;
- il Broker "De Besi Di Giacomo" che ha supportato il Fondo nella consulenza assicurativa e nella definizione e sottoscrizione delle polizze con varie compagnie (RC, All risk, Cyber risk);
- KTP Consulting per la consulenza legata alle attività di controllo in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008;
- Openjobmetis S.p.A. per la ricerca e selezione di n. 4 consulenti per il supporto alle Aree Tecnico Gestionale e Rendicontazione e n.1 risorse a tempo determinato per l'Area Tecnico Gestionale.

Nel 2023, il Fondo ha inoltre affidato incarichi di collaborazione per lo svolgimento delle seguenti attività:

- elaborazione degli strumenti per il controllo della qualità dei Piani finanziati da Fondir attraverso i costi standard e avvio dell'attività di controllo (dott.ssa Agata De Candia);
- attività di controllo in itinere "a distanza" dei Piani Formativi finanziati attraverso una specifica APP realizzata da Fondir (dott.ssa Barbara Gubernari fino a giugno 2023 e dott.ssa Noemi Moracas da ottobre 2023).
- Attività di analisi e stesura di report sulle ipotesi di introdurre criteri di premialità nel sistema dei costi standard del Fondo, tenendo conto delle prassi in uso in altre Autorità di gestione e/o Fondi interprofessionali (dott. Santantonio Marco)
- Attività di supporto trasversale all'area Rendicontazione e sulle attività operative (la gestione dei rapporti con le società di revisione incaricate delle verifiche ex post di tutti gli avvisi, il

campionamento e invio dei piani da verificare, il monitoraggio delle consegne e solleciti, controllo della fatturazione, la registrazione in piattaforma degli invii e delle relazioni ricevute, l'archiviazione digitale della documentazione) e il monitoraggio sulla chiusura dei piani (verifica periodica delle chiusure delle rendicontazioni, solleciti e revoche dei piani, registrazioni in piattaforma degli eventi dei piani) (Iannascoli Alessia).

PROPOSTA DI DELIBERA

Si propone all'Assemblea di approvare, così come presentato il Bilancio di esercizio al 31/12/2023, comprensivo della Nota integrativa e della Relazione di missione che già recepisce la destinazione degli interessi attivi netti al finanziamento dei Piani Formativi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Bottino

Firmato digitalmente da:
STEFANO BOTTINO
Data: 08/05/2024 12:08:24



**FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE
CONTINUA DEI DIRIGENTI DEL TERZIARIO**

Associazione autorizzata con D.M. 8 marzo 2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Sede legale in Largo ARENULA, 26 – 00186 ROMA
Codice fiscale 97287490581

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti esercente attività di Revisione Legale dei conti

Bilancio chiuso il 31 dicembre 2023

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia l'attività di vigilanza ex art. 2403 C.C. sia le funzioni di controllo contabile ex art. 14 del d.lgs. 39/2010.

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di Revisione ai sensi dell'art. 14 d.lgs.39/2010" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile".

Parte Prima

Relazione concernente la Revisione Legale dei Conti ex art.14 d.lgs. 39/2010

Signori membri dell'Assemblea,

All' Organo di Controllo è affidato anche l'incarico di revisione dei conti in applicazione dell'art. 12 dello statuto sociale. Il Collegio scrivente ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete all'Organo Amministrativo, mentre è di competenza del Collegio esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso in base alle attività di verifica e revisione contabile svolte. A tal fine rilasciamo il seguente giudizio.

Attività di Revisione dei Conti

Abbiamo svolto la revisione dei conti ai sensi dell'art. 12 dello statuto al progetto di bilancio chiuso il 31/12/2023. Il nostro esame è stato condotto al fine di accertare che il bilancio non sia stato viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità dell'Associazione.

Abbiamo verificato la corretta rilevazione dei fatti amministrativi e dei fatti caratterizzanti la gestione.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione elaborati dal CNDCEC; in conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di recepire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia stato viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Fondo e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio in esame è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo coerente e corretto la posizione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico.

La responsabilità della redazione della Relazione di Missione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 1 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Parte Seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2° del Codice Civile

Signori membri dell'Assemblea,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Il Progetto di Bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2023 che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire per il dovuto esame è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 9 aprile 2024. Il Progetto di Bilancio si ispira alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili per gli Enti Non Profit emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché dall'Agenzia per il Terzo settore e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Tale documento si compone di:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Nota Integrativa;
- Relazione di missione;

L'Organo Amministrativo ha predisposto separatamente il Rendiconto Finanziario delle Entrate e delle Uscite in applicazione della Circolare n. 1 del 10.04.2018 dell'Anpal e successive modifiche disciplinato dal documento della stessa Agenzia e dalle "Istruzioni Operative sul Rendiconto finanziario per cassa" nell'ambito dell'espletamento dei compiti di vigilanza e monitoraggio che gli competono ai sensi del comma 2, dell'articolo 118 della Legge n. 388 del 2000.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al vostro esame rileva un risultato d'esercizio pari a zero il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici tutti espressi in Euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2023
B) IMMOBILIZZAZIONI	34.212	67.933
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	32.933
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	22.503	22.488
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11.709	12.512
C) ATTIVO CIRCOLANTE	49.017.646	50.888.284
II. CREDITI	3.830.471	3.260.878
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	45.187.175	47.627.406
D) RATEI E RISCONTI	21.160	21.702
TOTALE ATTIVO	49.073.018	50.977.919
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO	22.503	22.488
III. 3) contributi in c/ cap. vincolati organi Istituzionali	22.503	22.488
B) FONDO RISCHI ED ONERI	0	0
1. fondo oneri		
2. fondo rischi		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV. SUBORDINATO	3.806	3.867
D) DEBITI	49.046.709	50.951.564
TOTALE PASSIVO	49.073.018	50.977.919

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI	31/12/2022	31/12/2023
A) PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE	1.845.308	1.817.428
D) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0	0
TOTALE PROVENTI	1.845.308	1.817.428
ONERI	31/12/2022	31/12/2023
B) ONERI PROPEDEUTICI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI FORMATIVI	1.194.016	1.144.563
C) ONERI DI GESTIONE	618.541	638.070

D) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0	0
E) IMPOSTE	32.751	34.795
TOTALE ONERI	1.845.308	1.817.428
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	0	0

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto Economico, l'Organo Amministrativo ha fornito, nella Nota integrativa e nella Relazione di Missione, notizie ed informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul relativo risultato.

Il Collegio Sindacale dà atto che:

- ha vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sulla sua generale coerenza rispetto alle leggi e alla natura del Fondo per quel che riguarda alla sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riportare;
- in generale, l'Organo Amministrativo ha operato nel rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- in particolare, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dell'Associazione risulta adeguato alle dimensioni ed alla struttura operativa della stessa in relazione alla natura delle operazioni di gestione poste in essere nel corso dell'esercizio;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza in conseguenza dell'espletamento dei propri doveri.

Attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dallo Statuto. Possiamo in particolare asserire che abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Associazione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere oltre all'integrità del patrimonio anche, più in generale, l'attività istituzionale dell'Associazione in una situazione di normale funzionamento;

- abbiamo vigilato ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto, e non sono tali da compromettere l'attività istituzionale;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute prendiamo atto che l'Associazione ha adottato il modello organizzativo ai sensi del D. Lgs n. 231/2001 che viene aggiornato periodicamente secondo le nuove disposizioni normative vigenti;
- per quanto sopra evidenziato il Collegio ritiene che l'esercizio in parola presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo;
- Il Collegio prende atto che il presente bilancio è, come sopra segnalato, composto anche dal rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite redatto a seguito della Circolare 1/2018 dell'Anpal;
- il Collegio si è relazionato durante l'anno con l'ODV (Organismo di Vigilanza dell'Ente) e ha ricevuto riscontri e relazioni periodiche.

Informativa sul Bilancio d'Esercizio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, Vi riferiamo quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale;
- abbiamo verificato che la Relazione di Missione predisposta dall'organo amministrativo è esaustiva in merito al raggiungimento dello scopo istituzionale ed illustra in maniera chiara l'attività svolta nell'esercizio;
- il bilancio è conforme ai fatti dell'attività istituzionale del Fondo ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni;
- attestiamo peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti dalle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili per gli Enti Non Profit emessi dai Consigli

Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nonché dall'Agenda per il Terzo settore e dall'Organismo Italiano di Contabilità e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della continuità operativa e del raggiungimento dello scopo istituzionale.

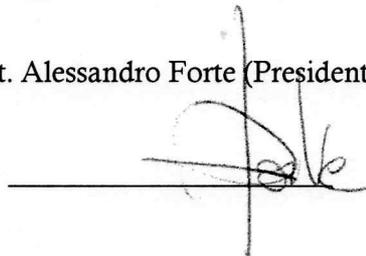
Conclusioni

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dall'Associazione, si esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2023.

Roma, li 19 aprile 2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

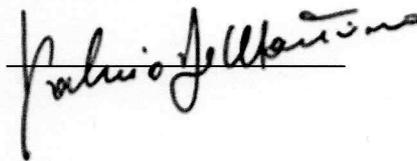
Dott. Alessandro Forte (Presidente)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Forte', written over a horizontal line.

F.to Dott. Luca Tascio

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luca Tascio', written over a horizontal line.

F.to Dott. Valerio De Martino

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Valerio De Martino', written over a horizontal line.